

	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Statistica
TIPOLOGIA	Opzionale - corso comune con Statistica (SPRISE) di Scienze politiche
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
CREDITI	9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
ORARIO LEZIONI	Secondo il calendario didattico di Scienze politiche
AULA LEZIONI	Secondo assegnazione della Facoltà di Scienze politiche
	DOCENTE
NOME	Michela C. Pellicani
E-MAIL	michelacamilla.pellicani@uniba.it
TELEFONO	080.5717107
PAGINA WEB	www.scienzepolitiche.uniba.it
RICEVIMENTO	Giovedì 11.30-13.00
DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze Politiche
	CORSO
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>PARTE I</p> <p>1. Oggetto della statistica: oggetto, scopi e campi di applicazione della statistica.</p> <p>2. La rilevazione e la classificazione dei dati: fonti statistiche. Piano della rilevazione. Rilevazioni parziali e rilevazioni campionarie. Raccolta dei dati. Fenomeni di stato e fenomeni di flusso. Intensità, modalità e frequenze. Vari tipi di caratteri. Spoglio o classificazione dei dati.</p> <p>3. L'osservazione statistica: la variabile statistica. La mutabile statistica. Serie storiche e serie territoriali. Variabili e mutabili statistiche doppie e multiple.</p> <p>4. Le rappresentazioni grafiche: scopo delle rappresentazioni grafiche. I diagrammi cartesiani. Ortogrammi ed istogrammi. Il metodo areale per la rappresentazione delle mutabili statistiche. Il diagramma polare. I cartogrammi. Gli stereogrammi.</p> <p>5. I rapporti statistici: frequenze relative o percentuali. Saggi di variazione. Rapporti di coesistenza e di composizione. Rapporti di derivazione e di durata. Numeri indici semplici e complessi.</p> <p>6. I valori medi: Le medie di potenze. Proprietà delle medie. Quantili, quartili e mediana. Moda.</p> <p>7. La variabilità: variabilità (dispersione e disuguaglianza) e mutabilità.</p>

	<p>Il campo di variazione. La differenza interquartilica. Gli scarti medi. Devianza e varianza. Gli scarti standardizzati. La scomposizione della devianza. Le differenze medie. La variabilità relativa. La concentrazione.</p> <p>9. La curva normale: espressione algebrica della curva normale. Aree della curva normale. Disuguaglianza di Bienaymé e Chebicheff. Concetto e misura dell'asimmetria e della disnormalità.</p> <p>10. La rappresentazione analitica: scopi della rappresentazione analitica. Perequazione grafica. Perequazione meccanica o a medie mobili. Fasi della rappresentazione analitica. Scelta del tipo di funzione. Calcolo dei parametri. Metodo delle ordinate fisse. Metodo delle somme. Metodo dei minimi quadrati. Indici di accostamento.</p> <p>11. Regressione e correlazione: distribuzioni in due o più variabili. Indipendenza, dipendenza e interdipendenza. Rette di regressione. Rapporto di correlazione. Varianza di regressione. Concordanza e discordanza. Coefficiente di correlazione lineare. Correlazione illusoria e correlazione spuria. Indici di cograduazione.</p> <p>PARTE II</p> <p><i>Mobilità interna ed internazionale ed evoluzioni strutturali della popolazione</i></p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>a) per la parte I</p> <p>GIRONE G. – SALVEMINI T., <i>Lezioni di Statistica</i>, Cacucci, Bari, 2000 (dal cap. 1 al cap. 13);</p> <p>DI COMITE L. - IAQUINTA P., <i>Esercitazioni di statistica</i>, Cacucci, Bari, 1998.</p> <p>b) per la parte II</p> <p>PELLICANI M.C., (a cura), <i>Mobilità e trasformazioni strutturali della popolazione</i>, Cacucci, Bari, 2004</p> <p>o in alternativa</p> <p>DI COMITE L., (a cura), <i>In tema di migrazioni</i>, Cacucci, Bari, 2006</p>
CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA'	nessuna
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Non si ritiene opportuno far sostenere agli studenti prove intermedie e/o esonerative. Durante l'esame finale verrà richiesto a ciascun candidato di applicare le metodologie apprese mediante la frequenza delle lezioni e mediante lo studio individuale all'analisi di casi concreti. In pratica, si chiederà al candidato di inquadrare gli argomenti di volta in volta prescelti come oggetto del colloquio finale in un contesto sia teorico, sia pratico anche attraverso lo svolgimento di esercizi ed il commento ragionato dei risultati ottenuti. L'esame finale, quindi, consisterà in una prova orale integrata attraverso la soluzione di esercizi applicativi.</p>
STUDENTI ERASMUS	
ASSEGNAZIONE TESI	